

NUMERO 17 - GENNAIO 2000 DODICI

BERGO INFORMA

PERIODICO DI INFORMAZIONE SULLA VITA DI BERZO INFERIORE



IN QUESTO NUMERO

- 1 COPERTINA
- 2 PRESENTAZIONE DEL SINDACO
- 3 OPERE PUBBLICHE
- 4 GESTIONE DELL'ACQUA
- 5 SULLA GESTIONE DELL'ACQUA
- 6 TARSU
- 7 CULTURA
- 8 OCCHI AL CIELO
- 9 VIVI LA PIAZZA
- 9 PREMIAZIONI STUDENTI
- 10 CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI
- 11 DISTRETTO DEL COMMERCIO
- 11 MUSEO "BEATO INNOCENZO"
- 12 SCUOLA DELL'INFANZIA
- 13 SCUOLA PRIMARIA
- 15 SCUOLA SECONDARIA I GRADO
- 15 SPORT
- 18 CAVALGRIGNA 2011
- 19 ERSAF
- 20 PROTEZIONE CIVILE
- 21 ORARI UFFICI COMUNALI
- 22 PRESEPI
- 22 ANAGRAFE
- 23 VARIE
- 23 ANDAMENTO DEMOGRAFICO
- 24 RACCOLTA DIFFERENZIATA

PRESENTAZIONE DEL SINDACO

Il 2011 è stato l'anno della celebrazione del 150° anniversario della nostra Nazione. Una celebrazione caduta in uno dei momenti più critici dal dopoguerra a questa parte.

La **crisi economica** perdurante fa vivere tutti in una situazione di precarietà, di mancanza di certezze per il futuro.

Anche la gestione amministrativa del Comune ne risente: non si ha certezza sull'entità dei trasferimenti statali, non si ha ancora chiaro a cosa porterà il federalismo fiscale. Tanti sono ancora i temi aperti: la gestione del ciclo idrico integrato, la gestione del servizio rifiuti, la reintroduzione dell'ICI. Ci sono tante domande degli Amministratori che non trovano risposte precise e che si inseriscono in un clima di recessione economica che limita le possibilità finanziarie dei Comuni.

La storia dell'Italia, però, ci insegna che nel passato non molto lontano **ci sono stati momenti di crisi ben più gravi** che sono stati **superati grazie a un**

senso civico forte che ha fatto prevalere l'interesse comune rispetto all'interesse del singolo. Il primo periodo critico del dopoguerra è stato superato grazie alla presenza di statisti che hanno pensato al futuro della Nazione prima che all'immediato interesse

elettorale. Anche oggi ci sono scelte necessarie che sono impopolari per il presente, ma che servono per il futuro, per garantire la sostenibilità amministrativa degli Enti Locali e dello Stato.

Personalmente **ho fiducia nella nostra gente**, negli Italiani, perché la gente comune che lavora, che fa il proprio dovere rappresenta la maggioranza del tessuto sociale. Inoltre, questa crisi economica è l'occasione per mettere in luce quelle ingiustizie, quei comportamenti da casta che prima venivano lasciati passare perché "tanto c'erano i soldi" e che ormai non possono più essere tollerati.

L'importante è che non prevalga il disinteresse e la chiusura nell'individualismo, ma che ci sia invece nei nostri giovani la voglia di fare e di cambiare ciò che non va, perché si può e si deve sperare nel meglio, con lo stesso spirito che animò molti giovani Italiani durante il periodo Risorgimentale e della Resistenza.

Questo è il mio augurio per l'anno che è appena cominciato.

LA CRISI SI AGGRAVA.



MAGARI MUORE.



La crisi



Un'immagine per rappresentare la speranza per il futuro

Un'immagine per rappresentare la speranza per il futuro

Il Sindaco Sergio Damiola

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Sergio Damiola".

OPERE PUBBLICHE



Via Manzoni verso la piazzetta



Il nuovo accesso alle scuole da Viale Caduti



Malga di Piazzalunga



Malga di Stabico

ARREDO URBANO PIAZZA UMBERTO I

I lavori dell'impresa Gelfi Giacomo di Gelfi Domenico & C Snc sono quasi ultimati.

MESSA IN SICUREZZA DI VIA MANZONI

L'intervento è stato completato; anche se l'impatto visivo è particolare, abbiamo avuto apprezzamenti positivi da molti cittadini per la riduzione della velocità. L'intervento in particolare ha consentito di evitare ogni tipo di sorpasso e quindi un notevole aumento della sicurezza.

Con la messa in funzione del semaforo è migliorata ulteriormente la situazione con la riduzione della velocità di percorrenza in entrambe le direzioni di marcia.

STRADA DI COLLEGAMENTO VIALE CADUTI-SCUOLE

I lavori sono stati completati dall'impresa Bettoni Mario Srl ed è stato riaperto il passaggio pedonale per i ragazzi delle scuole.

LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA MALGA IN LOCALITÀ STABICO

I lavori sono iniziati da parte della ditta Edil Cere Srl nel mese di luglio 2011 e sono stati quasi completati nel mese di settembre.

LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA MALGA IN LOCALITÀ PIAZZALUNGA

I lavori sono iniziati nel mese di agosto 2011 e l'impresa Service dei Fratelli Scalvinoni Sas è riuscita a completare il montaggio della copertura e alcune opere di finitura interna in tempo per il periodo invernale. Attualmente i lavori sono stati sospesi e verranno ripresi presumibilmente nel mese di aprile per il completamento di tutta la cascina, per la sistemazione del fondo stradale esistente che scende da Cascinetto verso La Bòr e per la realizzazione della strada che da La Bòr arriva fino alla località Val Bonina di sotto.

CONSOLIDAMENTO FRANA IN LOCALITÀ RANINA-LAZZARETTO

Nelle scorse settimane è stato predisposto il rilievo con una particolare strumentazione denominata "laserscan"; successivamente si partirà con la progettazione per poi effettuare l'appalto dei lavori stessi. Contiamo di iniziare i lavori entro il mese di maggio, in modo da rendere transitabile la strada già nel periodo estivo.

RIFACIMENTO IMPIANTO RISCALDAMENTO SCUOLE ELEMENTARI E MEDIA

Durante le vacanze natalizie è stato effettuato un intervento urgente per il rifacimento di una parte dell'impianto di riscaldamento che de-

nunciava numerose perdite a causa di tubazioni corrose.

COMPLETAMENTO CIMITERO

I lavori sono stati completati anche per la parte riguardante l'asfaltatura della strada d'ingresso, la posa delle prelapidi e delle cancellate e il rivestimento della scala.

L'assessore ai Lavori Pubblici Ruggero Bontempi

GESTIONE DELL'ACQUA: ANCORA MOLTE INCERTEZZE

Nella seduta del Consiglio Comunale del 19 dicembre scorso è stata approvata l'adesione del Comune di Berzo Inferiore alla nuova società per la gestione del servizio idrico. L'istituzione della nuova società avviene a seguito della proposta, di cui si è fatta carico la Comunità Montana, di mantenere in Valle Camonica la gestione dell'acqua, svincolandola dall'A.ATO provinciale.

La costituzione di una nuova società dei Comuni per la gestione dell'acqua sembra l'unica strada percorribile in questo momento per trovare una proposta unitaria della Valle Camonica, considerato che l'ipotesi dell'utilizzo della società Valle Camonica Servizi non trova tutti d'accordo a causa delle ripartizioni delle quote di proprietà dei comuni. Tuttavia, ci sono ancora molti punti da chiarire che rendono il percorso della strada "camuna" ancora molto difficoltoso.

Il primo punto da definire è il costo del servizio idrico. L'ipotesi elaborata prevede che la nuova società dovrà farsi carico della depurazione di tutta la Valle Camonica, accollandosi il finanziamento delle opere consortili necessarie (collettori, depuratori). Il piano economico prevede un investimento di € 19.600.00,00 e ogni comune dovrà provvedere alla copertura versando una propria quota.

Per Berzo significa che si dovrà versare alla nuova società un importo annuo di € 83.604,00 per i prossimi 20 anni per pagare la depurazione e finanziare gli investimenti. I costi del servizio però non finiscono qui perché vanno aggiunti i costi che il Comune dovrà comunque ancora sostenere comprendenti:

- il costo annuo della gestione dell'acquedotto e delle fognature (manutenzioni, potabilizzatore, analisi) che è di € 26.000,00;
- la quota dell'operaio manutentore di € 12.000,00;
- la quota per l'impegno dell'Ufficio Tributi pari a € 4.000,00;
- il trasferimento di legge all' A.ATO pari al 20% del riscosso (€ 2.100,00).

Il costo annuo del servizio diventerà, quindi, la somma dei costi sopra elencati per un importo complessivo di € 127.704,00. Attualmente il nostro Comune applica una tariffa annua al cittadino che permette di raccogliere € 85.153,00 per il servizio, esclusa la depurazione perché non effettuata. **Appare evidente che la costituzione del nuovo servizio comporterà un incremento del 50% del costo sostenuto dal Comune**, che nel caso peggiore (il Comune ribalta al cittadino l'intero costo) potrebbe far aumentare della stessa percentuale la bolletta dell'acqua.

Il secondo punto critico è la modalità con cui viene definito il corrispettivo che i comuni devono versare alla Società per il servizio. Il corrispettivo è definito in base a un costo fisso per abitante, senza tener conto dell'effettivo consumo di acqua effettuato dal Comune. Una situazione questa che non premia certo chi non spreca acqua.

Il terzo punto riguarda i fondi che i comuni hanno accantonato per le opere fognarie che per il Comune di Berzo ammontano a € 120.000,00. Questi soldi, secondo la proposta elaborata da Valle Camonica Servizi, dovranno essere trasferiti alla nuova società e non saranno più a disposizione dell'Amministrazione per il completamento del collegamento al collettore fognario. La situazione, pertanto, presenta ancora molti punti da definire che saranno motivo di discussione nelle prossime settimane.

Il Sindaco Sergio Damiola



Acqua



Acqua in Val Gabbia

SULLA GESTIONE DELL'ACQUA

L'ACQUA CHE ARRIVA AI NOSTRI RUBINETTI

L'acqua che arriva ai nostri rubinetti è un **bene prezioso e insostituibile**, il cui servizio è frutto di una gestione complessa da parte del Comune.

L'acqua potabile di Berzo proviene da due sorgenti, vediamo quali.



La nuova fontana in Piazza Umberto I

biossido di cloro che effettua la potabilizzazione in automatico dell'acqua in uscita. Dalla vasca partono tre tubazioni, una per alimentare l'acquedotto della parte alta del paese (Videtti, parte alta di Via San Tomaso), uno per alimentare la vasca in località Tese (sopra la ex Sidercamuna) e uno per alimentare l'acquedotto dell'area ex Sidercamuna. Queste tubazioni attraversano il Grigna appese alla passerella che si trova appena sopra l'area ex Sidercamuna.



La rinnovata passerella sul Grigna

1. La sorgente Fontanoni in Degna.

L'acqua di questa sorgente tramite un accordo con i comuni di Bienno e Civate Camuno, viene convogliata nella condotta forzata che muove la turbina della centrale idroelettrica ubicata nella parte alta di Bienno. Una volta turbinata l'acqua viene ripartita ai tre Comuni e quindi da Bienno l'acqua arriva alla vasca dell'acquedotto di Berzo posta in località Piazze. **La vasca delle Piazze ha una capacità di 400 m³** ed è dotata di un impianto al

2. La sorgente in località Piazze che

alimenta la vasca in località Tese con la tubazione appesa alla passerella sul Grigna. È la sorgente storica del paese, con una portata importante che viene ripartita tra Berzo ed Esine. **La vasca in località Tese ha una capacità di 230 m³** e contiene un impianto di filtrazione a sabbia e un impianto di potabilizzazione automatico al biossido di cloro. Dalla vasca partono le tubazioni che alimentano la restante parte del paese e quella che alimenta parte dell'acquedotto di Esine.

Oltre alle sorgenti, da dicembre 2011 è disponibile un pozzo che si trova in prossimità della passerella, al di là del Grigna. Questo pozzo è stato realizzato dalla società Tassara come opera compensativa a seguito della realizzazione della Centrale Terzo Salto. Il pozzo pesca l'acqua ad una profondità di 70 metri e potrà alimentare la vasca Tese in caso di necessità, con spese di funzionamento (energia elettrica) a carico della società Terzo Salto srl (ex Tassara). Anche in questo caso per alimentare la vasca in località Tese la tubazione è appesa alla passerella.

L'attraversamento del Grigna è un elemento d'attenzione della nostra rete idrica potabile, poiché da esso dipende l'alimentazione di tutto il paese. Per questo motivo nel 2011 sono stati effettuati importanti interventi di consolidamento della passerella che hanno compreso il rifacimento delle spalle sui due lati del Grigna, la sostituzione delle funi d'acciaio e la regimentazione delle acque di scarico della sorgente in basso.

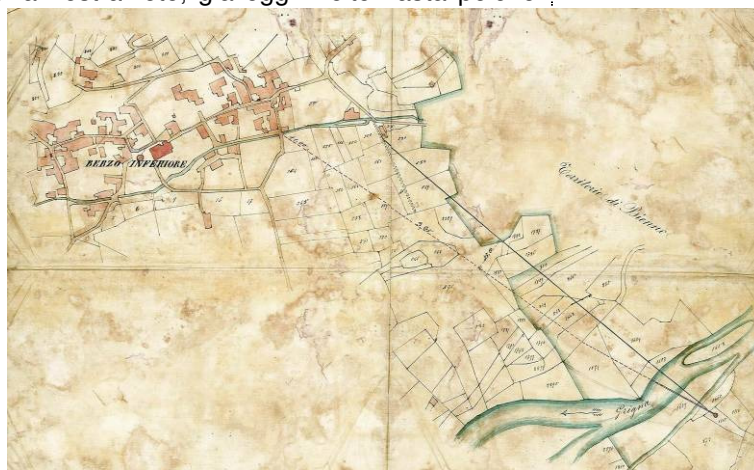
Questi lavori sono stati eseguiti dalla Tassara e dalla Imbre, nell'ambito sia degli interventi di realizzazione del pozzo che di completamento del Piano di Lottizzazione ex Sidercamuna. Sia i lavori del pozzo che del consolidamento della passerella sono stati eseguiti senza interrompere l'alimentazione dell'acquedotto. Questo ha comportato, specie nel mese di settembre, disagi per la cittadinanza dovuti al fatto che i continui interventi sulla rete hanno provocato il trascinarsi di limo all'interno delle vasche. Per questo motivo si è intervenuti con ordinanze di non potabilità che erano però riferite alla sola presenza di limo (materiale inerte), mentre i parametri microbiologici sono sempre stati nella norma come attestato dai controlli dell'ASL e dai controlli eseguiti dall'Ecologia Sebina. Ora però le opere sono ultimate e con esse anche i disagi per i cittadini ai quali vanno le nostre scuse per i disservizi creati.

Gli interventi del 2011 consentono di guardare al futuro con più sicurezza poiché la nuova situazione permetterà di ampliare la nostra rete, già oggi molto vasta poiché serve oltre che il paese anche le utenze agricole dei Bardizzoni, Castelli, Campi Nuovi ecc.. La nuova passerella permette inoltre di mettere in pressione la tubazione che scende dalle vasche Piazze e alimenta la zona ex Sidercamuna. Così nei prossimi mesi si procederà ad aumentare la pressione in quelle zone della parte alta del paese che presentano problemi in tal senso.

ALCUNE CURIOSITÀ STORICHE

Nell'archivio comunale sono presenti i documenti che riguardano la realizzazione dell'acquedotto.

Le prime opere documentate risalgono al 1800 con la realizzazione della vasca di captazione al di là del Grigna, la prima passerella per l'attraversamento del torrente e la condotta per portare l'acqua alle fontane pubbliche di Berzo ed Esine (era un unico acquedotto). La documentazione è molto accurata, con disegni precisi che riportano il tracciato e le posizioni delle fontane pubbliche, come la fontana della piazza appena ripristinata.



Primo progetto documentato della vasca al di là del Grigna

Il Sindaco Sergio Damiola

LA TASSA RIFIUTI E GLI ACCERTAMENTI

Da ormai un anno e mezzo (da giugno 2009) si effettua la raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta. Questo tipo di raccolta, unita ai cestoni per il verde, alle campane per la carta e alla raccolta elettrodomestici e rifiuti ingombranti presso la Piattaforma Ecologica, ha permesso di incrementare notevolmente la quota della differenziata che, negli ultimi mesi del 2011, si assesta attorno al 40%. Dal punto di vista ecologico e dell'educazione ambientale, questo è un ottimo risultato, al quale però non corrisponde un guadagno economico. Come già spiegato in BERZO INFORMA n° 16 del 2011 il passare dallo 0% di differenziata al 100% di differenziata farebbe risparmiare sulla tassa provinciale solo 8,00 €/ton corrispondenti per il Comune di Berzo a circa 5.000,00 €/anno, a fronte di una spesa aggiuntiva per raccolta e smaltimento superiore a 30.000 €/anno. Per questo tale sistema di raccolta non porta a vantaggi economici, ma va comunque promosso e incentivato per salvaguardare l'ambiente e ridurre l'utilizzo di materie prime.

Per calmierare la tassa che i cittadini pagano per la raccolta dei rifiuti, il Comune interviene coprendo il servizio per l'11% e facendo pagare ai cittadini la rimanente parte. Si deve tener presente che la vigente normativa obbliga i Comuni a portare la copertura al 100% del servizio e che lo Stato stesso chiede ai Comuni di verificare la correttezza dei dati catastali degli immobili presenti sul territorio, in vista anche della prossima applicazione dell'Imposta Municipale sugli Immobili (IMU). Per questo il nostro Ufficio Tributi ha effettuato l'accertamento per l'ICI nel 2009 e per la TARSU nel 2011. Era un controllo dovuto e non più rinviabile nella prospettiva del carico impositivo che lo Stato sta trasferendo ai comuni e che ancora di più trasferirà nei prossimi anni. Gli accertamenti hanno riguardato gli anni dal 2006 al 2010 e sono stati eseguiti dalla Soc. Areariscossioni S.p.A. di Cremona che ha effettuato l'incrocio tra i dati catastali e le denunce della tassa rifiuti presentate dagli utenti. Per un totale di circa 1200 utenze sono state riscontrate denunce difformi pari al 20%, una percentuale inferiore a quanto accertato in altri comuni. La maggior parte delle difformità riscontrate sono riconducibili a errori effettuati in buona fede per i quali, purtroppo, in molti casi si sono dovute applicare le sanzioni di legge. Questo lavoro di accertamento non è stato simpatico poiché non è mai bello controllare i cittadini, ma era necessario in una situazione come quella attuale che carica sempre di più i Comuni dell'onere impositivo nei confronti dei cittadini.



TARSU: Tassa smaltimento Rifiuti Solidi Urbani

Il Sindaco Sergio Damiola

CULTURA

BIBLIOTECA CIVICA

Nella seconda parte del 2011 il patrimonio è aumentato fino a **7490 documenti**. Ne sono stati acquistati 31, mentre alla biblioteca ne sono stati donati 32, per un totale di 63 nuove acquisizioni. Da gennaio a giugno 2011 i prestiti interni sono stati 375, quelli interbibliotecari 279 (di cui 142 prestati e 137 richiesti ad altre biblioteche del Sistema).

ORARIO DI APERTURA	MATTINA	POMERIGGIO
Lunedì (biblioteca)	-	14:00/16:00
Martedì (biblioteca)	10:00/12:00	14:00/16:00
Mercoledì (biblioteca)	10:00/12:00	-
Venerdì (biblioteca)	-	14:00/18:00

tel/fax: 0364.300697 - mail biblioteca@comune.berzo-inferiore.bs.it

INCONTRI SCUOLA/BIBLIOTECA 2011-2012

Dal mese di ottobre si svolge l'**incontro mensile di lettura** con le classi prime della Scuola Primaria e con l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

IL CONCERTO DI SAN LORENZO CON ASTOR PIAZZOLLA



Il gruppo Enotango durante le prove del pomeriggio

Il tradizionale concerto del 10 agosto ci ha permesso di ascoltare e apprezzare Enotango, gruppo musicale da camera che si presenta per valorizzare il repertorio del compositore italo-argentino Astor Piazzolla. Ancora una volta abbiamo fatto **un tuffo nelle terre sudamericane**. Le musiche proposte ci hanno calato nelle atmosfere della capitale argentina Buenos Aires accompagnate da colonne sonore di film. Si sono esibiti Marta Pizio alla viola, Marco Mariani al clarinetto, Stefano Sanzogni alla chitarra, Matteo Maria Zuretti al violoncello ed Emanuele Richini al contrabbasso.

DEL BENE E DEL BELLO 2011: IL TEMA DEL BOSCO

È molto importante valorizzare il patrimonio artistico del nostro territorio ma lo è altrettanto raccontare **le storie degli uomini e delle donne**, le tradizioni che magari piano si stanno perdendo. È un'azione sulla memoria collettiva che da qualche anno il Comune di Berzo promuove con le iniziative di *Del Bene e del Bello*, le giornate del patrimonio culturale della Valle Camonica. Il fine settimana del 21, 22 e 23 ottobre 2011 ha avuto come protagonista **il bosco** in un cammino ideale tra storia e cultura per approfondire il rapporto Uomo-Natura. La nostra terra è ricca di alberi da frutto; nei boschi crescono imponenti castagni e la montagna che si estende verso i confini con la Valtrompia è ricoperta di conifere. Tutto ciò costituisce un patrimonio che vale la pena di conoscere e va tutelato perché possa essere lasciato alle generazioni future. Ecco, nel dettaglio, il calendario delle iniziative.



Sabato durante il convegno in Sala Civica

Venerdì 21 ottobre. L'Istituto Comprensivo G. Romanino ha organizzato la giornata a pieni polmoni. A scuola si sono svolte **letture** a cura di **Laura Pastorelli, Liliana Bestetti e Alessio Domenighini** ed è stato proiettato **"Il segreto del bosco vecchio"**.

Sabato 22 ottobre. Si è svolto l'incontro con lo scrittore **Luigi Marioli** che ha raccontato il suo rapporto con la Natura. Le letture sono state curate da **Gian Marco Laini**. Alle ore 20:30, presso la Sala Civica, si è svolto il convegno: **L'uomo e il bosco - lavoro, risorse, cura e responsabilità**. Sono intervenuti: **Biagio Piccardi** dell'ERSAF come coordinatore, **Giuliano Bettoni** di Bienno (poiat) che ci ha raccontato le sue esperienze di lavoro, **Riccio Vangelisti** e **Alberto Bianchi** (studiosi e ricercatori) che ci hanno condotto in un viaggio ideale nel bosco attraverso antichi documenti su Berzo, **Gianfranco**



Domenica, salendo il prato lungo della plagna di Seri

Gregorini (dottore forestale) che ha proposto una lettura contemporanea del bosco e **Giovanna Davini** dell'ERSAF che ha parlato delle malattie del bosco, in particolare quelle dei castagneti, e della cura biologica. È seguito un rinfresco a base di formaggi e marmellate della fattoria *La Collinetta*.

Domenica 23 ottobre. Dalle 14:00 si è svolta una visita guidata nei castagneti accompagnati da Enzo Bona e Gianfranco Gregorini. In chiusura un momento conviviale presso l'azienda Le Plagne.

Ritengo doveroso, in questa sede, **ringraziare di cuore** chi ha lavorato in maniera disinteressata per l'organizzazione e lo svolgimento delle iniziative: le insegnanti, i lettori e gli inventori di storie, i relatori del convegno e le guide della visita di domenica. Rivolgo i ringraziamenti anche alla fattoria *La Collinetta* che ha offerto le marmellate del rinfresco di sabato e l'azienda di allevamento di cavalli sportivi *Le Plagne* (ospita e allena cavalli per i circuiti agonistici e per gli esordienti; con cavalieri di livello nazionale e istruttori federali prepara cavalli e cavalieri, offrendo assistenza tecnica e atletica per le gare; è in grado di garantire il trasporto e la cura dei cavalli per la partecipazione ai concorsi) che ci ha ospitato e offerto il rinfresco di domenica.

CORSO DI LETTERATURA SU GIACOMO LEOPARDI

AUSER Insieme Camuna ha organizzato un corso su Giacomo Leopardi intitolato "**La materialità dell'esistenza: un percorso nella poesia leopardiana**" tenuto dal professor Gianfranco Bondioni. Il corso si tiene a partire da giovedì 26 gennaio 2012, ore 21:00 presso la Biblioteca Civica di Berzo; prevede **7 lezioni** di due ore ciascuna. Gli altri incontri saranno giovedì 2, 9, 16 e 23 febbraio e giovedì 1 e 15 marzo. Il programma delle lezioni è disponibile presso la sede AUSER di Civate. I testi analizzati verranno forniti in fotocopia al costo di € 5,00 ed è indispensabile una loro lettura. Il costo di partecipazione è di € 30,00 oltre alla tessera AUSER.

Info via mail (auser.universita.liberaeta@gmail.com) o telefonando allo 0364.344446.

L'assessore alla Cultura Gabriele Scalvinoni

OCCHI AL CIELO, MUSICAL SUL BEATO, BIENNO 5 NOVEMBRE 2011

Si, è proprio una bella storia! Così dice Marco, ragazzo protagonista, durante il musical "Occhi al cielo". È davvero una bella storia, quella che inizia un giorno di primavera del 2010, quando Valentina mi telefona e mi propone: **"Perché non ci troviamo per fare qualcosa di bello in onore del nostro Beato,** in quest'anno a lui dedicato?" E io, senza quasi rendermene conto, mi ritrovo a rispondere: **"Perché non facciamo un musical** a lui dedicato, scritto appositamente per lui?" Lei risponde: "Ma, saremo in grado?" e io, un po' incosciente rispondo: "Il Beato Innocenzo ci aiuterà!" Così è iniziato il nostro cammino! Giorno dopo giorno il gruppo è andato ampliandosi e visto che parliamo di musical, è stato come comporre una sinfonia, **una nota dopo l'altra, abbiamo composto insieme un'armonia**, che ha portato, pur nella fatica del lavoro fatto, gioia nelle nostre vite e speriamo anche nelle vite di chi è venuto ad ascoltarci. L'impressione è stata quella che Qualcuno lassù ci ha amato e ha voluto che questo progetto avesse a ogni costo la luce! Dopo aver scritto la storia e il copione, una serie di incontri fortunati, ci ha permesso di scrivere e musicare anche tutte le canzoni con il competente contributo di Silvano Mazzoli cantautore camuno. Attraverso di lui abbiamo conosciuto Armando Simonini, anche lui cantautore camuno giovanissimo, che nel musical veste i panni di Marco che riscopre la figura del Beato ai giorni nostri. Conosciamo quindi Angela Bettoni, la nostra coreografa che ha curato le danze, fino ad Ambrogio Minini, che con emozione e partecipazione ha presentato lo spettacolo. E via così! Un buon gruppo è di Berzo, poi si sono unite a noi altre persone provenienti da vari paesi della Valle. In maniera molto "casuale" e spontanea, **il gruppo si è esteso anche a persone provenienti dal resto della Valle Camonica e noi abbiamo pensato che le cose dovevano andare proprio in questo modo**, visti la devozione e l'affetto manifestati dalla gente camuna ancora oggi, nei confronti della figura del nostro Beato Innocenzo. Raccontare la vita del Beato è stato davvero bello! Attraverso la sua storia abbiamo potuto toccare temi a lui cari che ancora oggi toccano il cuore e le vite di tutti. Temi legati alla necessità per ognuno di noi di essere felice! Osservando Innocenzo ci accorgiamo che **spesso la felicità sta proprio nelle piccole cose**, nei piccoli avvenimenti di ogni giorno, nei piccoli gesti compiuti o ricevuti, insomma la felicità è a portata di mano, basta stare un po' attenti a ciò che ci sta intorno! E come ci piace ricordare: *"la santità del Beato Innocenzo da Berzo dice ancora grandi cose alle genti d'oggi, giovani e adulti, è una strada tracciata da seguire in sicurezza per arrivare in cima al monte della vita, alla scoperta del senso vero del nostro vivere!"*

Un grazie particolare a tutti coloro che, economicamente o con il loro lavoro, hanno reso possibile la realizzazione di questo spettacolo! Grazie a tutto il pubblico che con tanto calore è venuto a vederci e ad applaudirci!

Patrizia Comensoli per il Gruppo Musical Berzo Inferiore



L'emozione delle ombre durante il musical



Applausi a conclusione della serata

VIVI LA PIAZZA. APPUNTI DI UN VIAGGIO LUNGO... UNA SETTIMANA

Da domenica 4 a sabato 10 settembre 2011 si è svolta la **seconda edizione del palio "Vivi la Piazza"**, durante la quale le quattro squadre di San Glisente, San Lorenzo, San Michele e San Tomaso, contraddistinte dai colori verde, azzurro, rosso e giallo, si sono sfidate in una serie di entusiasmanti competizioni che hanno messo in evidenza la bravura e



Le squadre all'opera in una giornata non proprio di sole

l'impegno dei concorrenti, ma soprattutto la simpatia di quanti si sono divertiti a non prendersi troppo sul serio.

Tra colori nuovi e sbiaditi dallo scorrere del tempo, tra il rumore dei passi che si allontanavano per poi avvicinarsi, immersi in voci sussurrate, grida e note che si rincorrevano nella piazza per poi perdersi nelle vie, avvolti dai profumi freschi e delicati dell'estate che stava per accogliere l'autunno e stuzzicati dai piaceri del palato, abbiamo assistito ai giochi del luna park, ai tornei sportivi e non, alle attività di carattere sociale che hanno coinvolto grandi e piccini, animando Berzo di inizio settembre.

Un programma intenso nato dalla collaborazione con gruppi e associazioni di volontariato, per valorizzare anche le tradizioni, le

memorie e la riscoperta del passato. Un programma nato dalle piccole cose, da incontri fortuiti, da conversazioni, da passi falsi, scivoloni e imperfezioni che hanno ritoccato la seconda edizione del palio "Vivi la Piazza" rendendola a suo modo speciale.

Un viaggio lungo sì una settimana, ma immaginato, pensato, scelto e vissuto fino a quando è diventato un ricordo.

L'Associazione culturale "VIVI LA PIAZZA"

PREMIAZIONE STUDENTI MERITEVOLI

Nell'ambito delle politiche tese a valorizzare forme positive di espressione e di crescita nei giovani, anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha deciso di destinare un premio agli studenti meritevoli. Ovvero agli studenti delle scuole secondarie di primo grado che hanno conseguito la licenza con votazione finale di almeno 9/10, a quelli delle scuole secondarie di secondo grado con votazione pari o superiore a 8/10, a chi ha ottenuto una votazione finale di maturità pari o superiore a 85/100 e ai laureati (corso laurea quinquennale) con votazione pari o superiore a 96/100. A tutti vanno le nostre congratulazioni con l'augurio di proseguire sempre con gli studi o nel mondo del lavoro in maniera lodevole e con perseveranza. Che l'impegno profuso possa permettere loro di continuare a essere primi nello studio, nella professione e nella vita. L'augurio è di non stancarsi mai, di continuare a guardare in alto, molto in alto; di avere motivazioni forti, di coltivare i veri valori: il gusto del bello, del pulito, delle cose fatte con amore e maturate nell'impegno costante a dare il meglio di se stessi. Con gioia e soddisfazione vorremmo ogni anno vedere "crescere" l'elenco dei meritevoli. Quindi forza e coraggio a tutti. Ecco l'elenco studenti premiati.

Scuola secondaria di I grado

<i>Giacomo Testa</i>	III media	9/10
<i>Greta Garini</i>	III media	9/10
<i>Elisa Cominini</i>	III media	10/10 e lode
<i>Chiara Abondio</i>	III media	10/10 e lode
<i>Elena Vangelisti</i>	III media	10/10 e lode

Scuola secondaria di II grado

<i>Paolo Scalvinoni</i>	Ist. Geometri	I	8,00
<i>Michela Noris</i>	Ist. Ragioneria	I	8,08
<i>Elisabetta Pastorelli</i>	Liceo classico	IV	8,44
<i>Marco Biasioli</i>	Liceo scientifico	III	8,70
<i>Andrea Cere</i>	Liceo scientifico	IV	8,90

Diplomati

<i>Giulia Vaccinoni</i>	Tecn. Servizi ristorazione	89/100
<i>Fabio Bonetti</i>	Tec. Chimico e biologico	100/100

Laureati

<i>Stefania Della Noce</i>	Farmacia	100/100
----------------------------	----------	---------

Ecco poi l'elenco completo di tutti gli altri laureati nell'anno accademico 2010/2011. Anche a loro complimenti e incoraggiamento.



Esami

Annalisa Dellanoce Scienze infermieristiche
 Desirè Martinazzi Scienze infermieristiche
 Karen Martino Economia e gestione dell'Informazione e Comunicazione
 Laura Gheza Medicina
 Melania Scalvinoni Scienze della formazione
 Sara Gelfi Psicologia
 Silvia Cappellazzi Mediazione linguistica e culturale



Laurea

Le premiazioni saranno effettuate nella serata dell'11 febbraio 2012.

L'assessore all'Istruzione Luigi Feriti

I CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI

A Berzo Inferiore ci sono tantissimi gruppi che operano in vari settori, dalla promozione dell'attività sportiva per i ragazzi, alla promozione della cultura, del territorio e al volontariato sociale. Ogni anno l'Amministrazione eroga dei contributi per il sostegno delle attività di questi gruppi. Il sostegno economico è poca cosa rispetto al tempo e all'impegno dei volontari ai quali va il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale.

Elenco contributi concessi alle varie associazioni nell'anno 2011

BENEFICIARI	Contributo €
A.S.D. Volley Berzo Inferiore	900,00
Associazione Combattenti e Reduci – Berzo Inferiore	150,00
Gruppo Sportivo Oratorio – Scuola calcio (bambini)	900,00
Gruppo Sportivo Oratorio – Berzo Inferiore – G.S.O.	900,00
Associazione Pro Loco di Berzo Inferiore	2.000,00
Coro El Fratasì – Berzo Inferiore	1.000,00
A.N.A. – Sez. di Valle Camonica – Gruppo di Berzo Inferiore	1.400,00
S.P.S. – Berzo Inferiore (pescatori)	1.000,00
Compagnia Teatrale San Lorenzo – Amici presepe vivente	1.000,00
A.N.D.O.S. di Vallecmonica – Sebino Onlus - Esine	300,00
Gruppo Amici di San Glisente	750,00
Associazione sportiva unica U.S.D. Unica	300,00
A.V.I.S. Intercomunale Berzo Inferiore - Esine - Piancogno	300,00
APAV – Associazione Produttori Agricoli di Valcamonica	300,00
Andrea Landrini	300,00
Oratorio Parrocchiale "Don Giacomelli" di Berzo Inferiore	1.000,00
Associazione 2° Trofeo Madonna Pellegrina	900,00
Associazione Palio "Vivi la Piazza"	900,00
ANFFAS ONLUS di Valle Camonica	100,00
A.V.I.S. intercomunale Breno	300,00
Associazione Emigranti Bienno	200,00
Ass. Volontari Ambulanze "Una mano per la Vita"	300,00
I Cavalieri del Grigna	3.000,00
Amici di San Glisente per San Glisente Marathon	360,00
Auser	750,00
Amici di San Glisente	700,00
Pro Loco per Festa Madonna Pellegrina	2.582,00

Il Sindaco Sergio Damiola

DISTRETTO DEL COMMERCIO

Regione Lombardia ha deciso di attivare un processo di valorizzazione e di sviluppo del commercio sul suo territorio mediante lo strumento del Distretto del Commercio definito come "l'ambito di livello infracomunale, comunale o sovra comunale nel quale i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare

del commercio il fattore di integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, per accrescerne l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali".

Il Distretto della Valgrigna, pur mantenendo alcuni caratteri tipici produttivi e artigianali ben identificabili nella provincia di Brescia, offre un patrimonio artistico e culturale di primo livello. Inoltre dispone di risorse naturali e ambientali che possono diventare volano per un mercato a vocazione turistica.

L'esistenza di tali ricchezze con le opportunità che offrono, spinge verso il rafforzamento e la collaborazione tra i vari attori pubblici e privati. Questa forza territoriale che lega i vari settori produttivi locali rivitalizza il settore commerciale valorizzando i prodotti tipici. La parte pubblica ha lavorato per il distretto svolgendo un'azione di sensibilizzazione verso gli operatori economici in modo da convergere su obiettivi comuni per accrescere la visibilità del territorio. In quest'ottica, oltre ai lavori effettuati e ormai in fase conclusiva anche a Berzo, si sta lavorando per l'allestimento di un sito internet che si chiamerà

www.dicovalgrigna.it e che sarà presentato nei prossimi mesi.

L'assessore al Commercio Primo Menoffi



Alcuni simboli dei comuni coinvolti

UNA VOCE DAL MUSEO BEATO INNOCENZO (4ª PARTE)

FESTEGGIAMENTI A BERZO PER LA BEATIFICAZIONE DI PADRE INNOCENZO

Dopo la beatificazione di Padre Innocenzo da Berzo, avvenuta a Roma il 12 novembre 1961, il **Comune di Berzo Inferiore, nei primi mesi del 1962, si attivò per solennizzare l'evento il 3 marzo 1962**, giorno di grande festa, istituito a ricordo della sua morte. Si costituì innanzitutto una commissione organizzativa, facente capo al Sindaco maestro Giovanni Trombini che provvide:

- agli inviti (prefetto, parroci camuni, rappresentanti della Comunità Montana di Valle Camonica, onorevoli parlamentari, vescovi e cardinale Traglia di Roma);
- alla realizzazione di un'urna e di una ricostruzione corporea del Beato da collocare nell'urna insieme ai resti mortali del medesimo;
- alla raccolta di fondi per l'acquisto della casa paterna del Beato.



La processione del 12 novembre 2011 in onore del Beato

La raccolta di fondi si estese non solo nella nostra provincia, ma anche nel comune e nella provincia di Bergamo. Purtroppo pochi furono i contributi raccolti fuori paese. Il comune di Berzo e i frati cappuccini della SS. Annunziata collaborarono attivamente, predisponendo minuziosamente i festeggiamenti che durarono una settimana. Per il 3 marzo 1962 l'urna, con la ricostruzione corporea del Beato contenente le reliquie, occupò l'altare dedicato a San Giuseppe, la cui pala venne successivamente sostituita da un'altra eseguita dal pittore G. Gatti raffigurante il Beato in adorazione.

Solenni le celebrazioni alle quali presenziò sua Eccellenza il Cardinale Traglia, venuto da Roma, e ospite in paese per alcuni giorni.

ROMA, 12 NOVEMBRE 1961 - TESTIMONIANZE

Quel giorno indimenticabile mi trovavo sul palchetto d'onore insieme a un bel gruppo di berzesi, molto vicina all'altare. Arrivato il momento dell'annuncio della beatificazione, la mia emozione era incontenibile e non riuscivo a trattenere le lacrime. In un attimo il drappo che copriva l'immagine del Beato, posta nella Gloria del Bernini, si squarciò e tantissime



Pellegrini di Berzo Inferiore e di Borno a Roma con il vescovo di Brescia mons. Giacinto Tredici

luci si accesero, creando un'atmosfera da paradiso. Tutti erano ammutoliti, con la bocca spalancata per lo stupore, quasi senza respiro. Tutti gli occhi erano puntati verso il Beato e sembrava incredibile che quel semplice nostro compaesano avesse raggiunto quella vetta luminosa. Mi sentivo tanto orgogliosa e felice di condividere con altri quella gioia smisurata. Terminata la solenne funzione, all'uscita della Basilica di San Pietro, attendevamo dietro le transenne il nostro caro Papa Giovanni XXIII. Al suo arrivo il parroco don Francesco Sisti allungò la mano, ma subito le guardie lo invitarono ad allontanarsi. Il Santo Padre invece disse: «Lasciate, lasciate!» Don Sisti allora aggiunse: «Sono il parroco di Berzo!» E subito il Papa replicò: «Conosco bene l'Annunziata e aspetto ancora santi dalla vostra Valle!»

Ricevemmo poi una benedizione particolare. Successivamente il Papa ci lasciò mentre il nostro cuore si impadroniva d'una euforia incontenibile. Il ricordo di quella giornata memorabile è tuttora vivo. Trascorremmo a Roma altre tre giornate, sempre sotto una pioggia scrosciante che però non guastò il nostro entusiasmo e la nostra grande soddisfazione.

Antonietta Scalvinoni di Berzo

Il 12 novembre 1961 ero a Roma per la beatificazione di Padre Innocenzo da Berzo. Non c'ero solo io, s'intende; con me c'erano una decina di parrocchiani e un folto pellegrinaggio bresciano, in gran parte della Valcamonica. Era giusto che alcuni di noi andassero a rappresentare la Parrocchia di Borno nell'ambito della quale il Beato aveva trascorso gli ultimi anni della sua breve vita. Quella fu una gran giornata per la nostra parrocchia che ebbe l'onore di essere ufficialmente nominata in San Pietro in quanto il Beato visse nel convento dell'Annunziata che si trova nel territorio della parrocchia di Borno. Il punto culminante del solennissimo rito fu lo scoprimento dell'immagine del nuovo beato che apparve inondato di luce. Che battimani! Che sfarzo! Che commozione! C'era tanta gente d'ogni razza e d'ogni

colore: uomini, donne, preti, frati e soprattutto Cappuccini e Cappuccini a non più finire con tanto di barba in aria e con un atteggiamento compiaciuto da sembrare proprio loro i padroni del vapore. Non so che dire: quella era la loro giornata e se non hanno messo la cresta in quella occasione vuol dire che sono virtuosi davvero a prova di bomba. Io stavo muto come un pesce rannicchiato in un cantuccio col fiato sospeso ad ascoltare e osservare. Un altro momento solenne fu l'ingresso del Santo Padre nell'immensa Basilica di San Pietro, gremita di fedeli, tra i quali si notavano 5.000 Aclisti Spagnoli. Chi ha visto ancora sa l'entusiasmo e la commozione di quel momento. E il Papa a sorridere, a salutare, a benedire con un fare così buono, così umile e così paterno da renderlo simpatico a tutti. Io, manco a dirlo, non ho fatto altro che soffiarmi il naso e molti, accanto a me, hanno fatto altrettanto. Sono tornato a casa, più convinto di prima, che Padre Innocenzo da Berzo è un gran santo davvero. Che fede in quell'uomo, che penitenza, che preghiera, che umiltà! Si ritenne sempre l'ultimo di tutti e tale molto spesso fu considerato dagli altri. Per questo Dio lo volle esaltare e la Chiesa lo propone alla venerazione dei fedeli.

Don Ernesto Belotti, parroco di Borno

Convinto che il novello beato mi volesse vedere tra la folla dei fedeli per benedirmi e incoraggiarmi a proseguire la vita che si avvia all'eternità, anch'io mi trovavo quella mattina nella Basilica di San Pietro. A quella cerimonia feci promessa di non alzare gli occhi alla gloria del Bernini nella quale campeggiava la figura del nuovo beato fino alla prima invocazione "Ora pro nobis B. Innocenti". Ci volle in quel momento un gesto forte per mortificare e sfacciare l'ardente curiosità. Quando finalmente si alzò la voce robusta che intonava le parole tanto attese, alzai gli occhi verso quella gloria tutta circondata di splendore paradisiaco. Fui come estasiato: scordai di essere tra i viventi, mi sentii tra gli eletti del cielo. Fissavo con gli occhi della fede la fulgida povera figura splendente di luce del mio confratello salito lassù perché vero seguace del poverello d'Assisi, crocefisso con Cristo. Risposi poi all'invocazione con gli occhi pieni di esultanza: - Ut digni efficiatur promissionibus Christi.

Fra Elia da Vighignolo (Settimo Milanese)

Per quarant'anni pregò e fece propaganda per la beatificazione di padre Innocenzo



Papa Giovanni XXIII prega davanti all'immagine del Beato durante il processo di Beatificazione nella Basilica di San Pietro a Roma

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

UN TUFFO NELL'ACQUA... E NON SOLO

Il 5 settembre 2011 le porte della nostra scuola hanno aperto i battenti per accogliere con gioia **ben 66 alunni di cui 30 nuovi** (tra piccoli e anticipatari) e 36 già frequentanti di quattro e cinque anni. Come ogni anno l'inizio è stato graduale e sui volti dei bambini si può vedere la felicità nel ritrovare i propri amici, la voglia e la curiosità di incontrarne di nuovi ma si vedono anche volti rigati dalle lacrime per il distacco dalla propria famiglia. Passato il primo periodo di intense emozioni, ora i bambini sono tutti ben inseriti nella propria sezione e, più ampiamente, nell'intera Scuola dell'Infanzia.

All'inizio del nuovo anno scolastico anche la nostra scuola ha partecipato alla proposta dell'Istituto Comprensivo - "La giornata a pieni polmoni" - organizzata in collaborazione con l'ASL di Vallecamonica e l'UST di Brescia che ha visto la presenza del Provveditore agli Studi, la dottoressa Maria Rosa Raimondi. In particolare questa uscita è stata vissuta dai bambini di 5 anni che hanno potuto sperimentare la pet-therapy con gli asini e un percorso di trekking, sempre con gli animali condotti da esperte guide del Parco dell'Adamello.

Il nostro amico e folletto Maingio a ottobre ci ha fatto un bello scherzetto: è venuto a scuola e ci ha chiuso i rubinetti dell'acqua; questo ci ha permesso di dare inizio al **nostro lavoro sull'acqua**, bene importante e quanto mai prezioso. Attraverso storie,



I nostri amici animali

percorsi motori, canzoncine e giochi guideremo i nostri piccoli alla **scoperta del ciclo dell'acqua e del suo uso quotidiano**, alla conoscenza dei corsi d'acqua sul nostro territorio, alla potenza dell'acqua per produrre energia, alle attività lavorative legate a essa; il tutto verrà proposto anche nel confronto "oggi" e "una volta", evidenziandone somiglianze e differenze.

Accanto al progetto annuale che fa da filo conduttore per tutto l'anno in tutte le sezioni, ci sono i **momenti specifici dedicati ai laboratori** in cui tutti i bambini, divisi per età, si addentrano in esperienze ed esperimenti legati alla pittura, alla manipolazione, al gioco corporeo, alle emozioni e alle favole. Oltre a questi ambiti il gruppo dei bambini di 5 anni ha avuto la possibilità nei primi mesi di scuola, di cimentarsi nel **corso di acquaticità presso la piscina di Darfo**, concludendolo ottimamente e superando titubanze e difficoltà verso l'acqua grazie alla presenza del proprio gruppo di compagni. Positive anche le **visite in Biblioteca Civica** una volta al mese fino a maggio che danno l'opportunità ai bambini di conoscere questo luogo del paese



Un tuffo nell'acqua

e avvicinarli così ai libri promuovendo l'amore verso la lettura e l'apertura all'ascolto. Da gennaio in poi, infine, il gruppo dei "grandi" si recherà una volta al mese anche presso i locali della Scuola Primaria per conoscere gradualmente "i nostri vicini di casa" e arrivare a settembre più pronti a questo nuovo ambiente scolastico. In primavera continueremo **il progetto "orto con i nonni"** iniziato l'anno scorso grazie all'aiuto e alla collaborazione della Casa di Riposo "Beato Innocenzo": alcuni nonni affiancheranno i bambini per preparare la terra, seminare, curare, annaffiare e infine raccogliere alcune verdure nell'orto predisposto su un lato del giardino della scuola.

Auguriamo a noi, ai nostri alunni e alle nostre famiglie la prosecuzione di un anno scolastico ricco di emozioni e denso di esperienze significative!

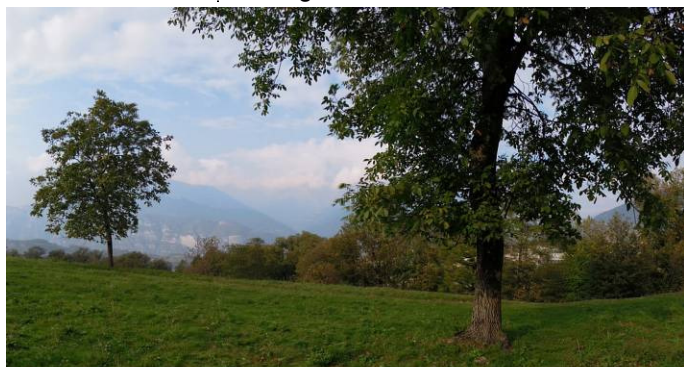
I bimbi e le insegnanti della Scuola dell'Infanzia

DALLA SCUOLA PRIMARIA

DEL BENE E DEL BELLO E "IL BOSCO"

Come molti sanno da ormai parecchi anni il Distretto Culturale, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali della Valle Camonica, coordina nel mese di ottobre la rassegna "Del Bene e del Bello" che, attraverso l'organizzazione di eventi e visite guidate, promuove la conoscenza della cultura e della storia del territorio. In occasione dell'"Anno Internazionale delle Foreste", proclamato dall'ONU per diffondere la conoscenza sulla gestione forestale sostenibile e della protezione e valorizzazione di alberi e foreste, quale segno di riconoscimento e di sostegno a tale iniziativa, per Berzo si è deciso di dedicare le tre giornate del 21, 22 e 23 ottobre al tema "L'uomo e la natura: risorse e responsabilità".

La Scuola Primaria è stata coinvolta attivamente nelle mattinate del 21 e 22 ottobre.



Il bosco il località Plagne

Venerdì, dalle 9.00 alle 12.00, tutti i bambini della scuola primaria di Berzo sono stati accompagnati in un **viaggio nella natura**, attraverso la voce dei protagonisti, abilmente interpretati da Alessio Domenighini, Laura Pastorelli e Liliana Bestetti. I tre narratori hanno saputo stimolare la fantasia dei bambini, catturare la loro attenzione e accompagnarli **alla scoperta di boschi, alberi e animali**. Sono arrivati con le loro borse stile "Mary Poppins" da cui, di volta in volta, estraevano diapositive, pupazzi, libri, fotografie per poter creare un legame affettivo tra il racconto e il bambino in ascolto. Essi sono infatti consapevoli che, solo quando si è creata una relazione, la parola assume significato e può tramutarsi in insegnamento.

Il giorno seguente, dalle 9.00 alle 12.00, tutti gli alunni hanno incontrato **lo scrittore camuno Luigi Marioli**. Un evento atteso con trepidazione dai bambini: nei giorni precedenti erano stati letti alcuni suoi racconti tratti dal libro "Fili di lana" e la storia inte-

grale di "Gatto di legno". Attraverso queste favole i ragazzi si erano immedesimati nei vari personaggi, tifando di volta in volta per il gatto o per Susi, la capretta, o per Pas-samonti e Capelli d'oro. Marioli riesce infatti a rievocare il mondo fatato, che è insito in ogni bambino, permettendo alle loro giovani menti di ricreare la storia, immaginando-ne le ambientazioni e divenendone protagonisti. Lo scrittore crea i suoi romanzi con parole semplici, frasi concise, intercalando spesso vocaboli dialettali. Lo stile adottato è la sintesi stessa della sua personalità: austero e diretto, ma dall'animo sensibile, ca-pace di cogliere la purezza e il bello, pronto a commuoversi e a stupirsi dinnanzi ai misteri della Natura. L'uso, volutamente ricer-cato di termini dialettali, è fondamentale per l'autore per evocare tempi che sembrano or-mai remoti, durante i quali il rapporto Uomo-Natura era indissolubile; la Natura stessa for-giava il carattere e la personalità dell'Uomo. Chi legge i libri di Marioli può ritrovare se stesso, la propria storia e le proprie radici, può fare un viaggio "di ritorno a casa". Siamo infatti circondati dalla natura eppure, a volte, ne perdiamo la consapevolezza, la diamo per scontata, dimenticando quanto Essa ci possa essere Maestra e Compagna.



Luigi Marioli e Gian Marco Laini mentre raccontano ai ragazzi

Le storie interpretate con parole calde, coin-volgenti e lente da Gian Marco Laini, hanno catapultato i bambini sulle nostre monta-gne alla scoperta di usanze, mestieri e misteri che oggi si stanno perdendo. Il lettore e lo scrittore si sono spesso alternati: **il presente e il passato, la suggestione della parola e la forza della memoria, il viaggio immaginario e la vita vissuta, il rac-conto che echeggia dal passato e l'invito a vivificarlo nel presente.** Parole anti-che, aneddoti e storie di un uomo, che hanno lasciato un segno indelebile, una traccia da seguire: nella nostra acculturata epoca viviamo la Natura solo attraverso le imma-gini; dobbiamo scardinare questa abitudine e riprendere i contatti con la Natura, fidata compagna, che dispone i nostri passi alla scoperta e all'ascolto di noi stessi.

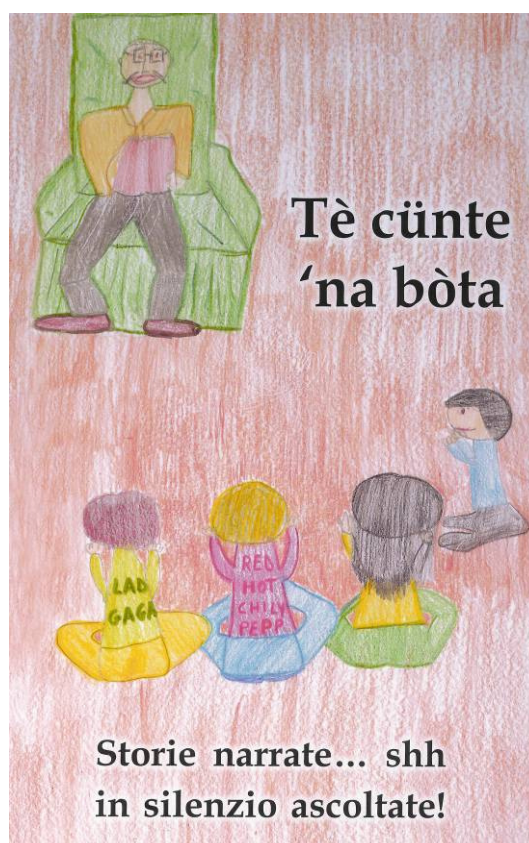
È stato un fine settimana intenso, che ha inaugurato il cammino di un anno scolastico all'insegna della **valorizzazione e riscoperta dell'Ambiente**, nucleo di progettazione che già lo scorso maggio le insegnanti della scuola avevano individuato quale sfondo integratore comune a tutte le classi.

TÈ CÜNTE 'NA BÒTA

È stata una serata colma di emozione! **Il presente e il passato della Comunità, uniti dal filo della memoria,** hanno presentato la loro fatica editoriale ai compaesani con la speranza di riuscire a realizzare il ricavato necessa-rio per l'acquisto di sussidi didattici per la scuola

Sabato 26 novembre, presso l'atrio della Scuola Primaria, ha avuto luogo la presentazione del libro *"Tè cün-te 'na bòta: storie narrate, ... shh in silenzio ascoltate!"* realizzato da noi alunni delle classi 4^a e 5^a di Berzo Inferiore lo scor-so anno scolastico. La serata è stata animata dalla **com-pagnia teatrale "San Lorenzo"** che ha messo in scena una rappresentazione interessante e molto divertente in cui gli attori parlavano in dialetto, raccontando fatti di un tempo per noi lontani, quando le serate si passavano tutti insieme nella stalla, riscaldandosi al tepore emanato dal fiato degli animali. Alla fine siamo stati omaggiati da una marea di applausi! Poi sul palco siamo saliti noi bambini, tutti abbigliati alla moda *egia* per recitare in dialetto alcune filastrocche: eravamo imbarazzati ed emozionati perché non era facile per noi esprimerci nella parlata locale. Allo stesso tempo però **eravamo anche molto fieri di presen-tare il nostro libro a un pubblico così numeroso** che non si aspettava, certo, questo capolavoro.

Il Preside ci ha scritto una lettera, che è stata letta dalla presentatrice, in cui si complimentava per il lavoro svolto e per la qualità del libro realizzato. Infine noi studenti abbia-mo chiamato al microfono tutti i nonni e i traduttori rega-



La copertina del libro

lando loro una copia del libro con una dedica personalizzata: a tutti loro un grazie di cuore per averci permesso di raccogliere le memorie di un tempo e per aver dato a quest'opera un carattere internazionale.

È stata una bella serata, nella quale bambini, genitori, insegnanti, nonni, traduttori e autorità hanno manifestato la loro sensibilità e il loro apprezzamento nei confronti del nostro lavoro, rendendoci oltremodo orgogliosi.

Leggete il nostro libro o regalatelo ai vostri cari: entrerete in un mondo... di bòte!

Gli studenti e le insegnanti della Scuola Primaria

DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

UNA GIORNATA IN MEZZO ALLA NATURA

"Sembra il villaggio dei Puffi". È stato questo il commento più volte ripetuto dagli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado di Berzo Inferiore alla vista del **piccolo casseggiato della località denominata Case di Viso**. E gli adulti che li accompagnavano hanno dato loro ragione.



Case di Viso viste dalla strada che porta al rifugio Bozzi

L'atmosfera fiabesca di quel luogo ha rapito sia grandi che piccini: un gruppetto di piccole case, di un solo piano, lontane anche decine di metri una dall'altra, sorte lì quasi per volere della natura e inserite nella natura come funghi in un prato. Inoltrandosi nell'abitato si aveva la sensazione che, prima o poi, qualche creatura mitica del bosco, una fata, un elfo o uno gnomo, si sarebbe potuta palesare.

La località Case di Viso è stata la meta di un tragitto, affrontato a piedi, che è partito da Pezzo, in Valle di Viso, e che ha avuto lo scopo di far vedere ai ra-

gazzi, spiandoli con un apposito cannocchiale, i cervi del luogo. Condotti da esperte guide della Polizia Provinciale gli alunni, lungo il cammino, hanno avuto l'occasione di osservare l'habitat naturale e i comportamenti del "re del bosco", in un paesaggio autunnale che la brina mattutina sembrava aver ghermito, lasciandolo sospeso nel tempo. L'escursione, svoltasi il 21 ottobre del 2011, rientrava nel progetto **"La giornata a pieni polmoni"**, organizzata dall'Istituto Comprensivo "G. Romanino" di Bienno, iniziativa che prevedeva per gli alunni azioni di sensibilizzazione ambientale e percorsi didattici volti all'acquisizione di sani stili di vita. Il percorso, come già detto, si è concluso a Case di Viso dove i ragazzi hanno avuto l'occasione di riposare, di fare merenda e di giocare tra di loro e di divertirsi "un mondo" senza (e sembra questo il vero aspetto fiabesco della piccola gita) l'apporto di alcuno strumento elettronico!

Gli studenti e le insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado

SPORT

SCI CLUB CROCEDOMINI "NICOLA AVANZINI"

Lo Sci Club Crocedomini "Nicola Avanzini" è un'associazione sportiva a scopo formativo, escursionistico e agonistico. La sede si trova in Piazza Liberazione n° 1 a Bienno (tel.3492842251, mail info@sciclubcrocedomini.it).



Il logo dello sci club

A te che sei uno sportivo

Caro Amico, come te amiamo lo sci, la montagna, la natura il sano divertimento. **Dal 1970 la nostra Associazione è in campo per dare la possibilità ai suoi 250 soci e a tutti simpatizzanti**

di praticare lo sci. Ecco il nostro programma:

Per la **Stagione invernale 2011-2012** sono previsti corsi di sci a tutti i livelli; gli sciatori più promettenti vengono selezionati e introdotti nel circuito pre agonistico e agonistico, partecipano a gare provinciali, regionali e nazionali, per loro programmiamo ad autunno attività presciistica in palestra.

Per la **Stagione estiva** prepariamo escursioni in montagna e scampagnate tra amici, giochi basati su attività sportive, alcune sciate sul ghiaccio per non... dimenticare la

nostra passione; prima della fine dell'estate, organizziamo qualche fine settimana tra i rifugi e una settimana insieme tra il verde delle nostre montagne.

Organizzazione

Lo Sci Club dispone di 5 pullmini per il trasporto degli allievi. I giovani, aggregati in gruppi in base all'età e alle capacità, vengono affidati ai **Maestri Fisi** che li seguono per tutto il tempo fino al ritorno a casa. La **squadra agonistica** è formata da 4 allenatori qualificati FISI (uno per ciascuna categoria giovanile) e da un gruppo di ragazzi di un'età compresa tra i sette e i sedici anni. Questi ragazzi dedicano molto tempo ad allenarsi e si svegliano presto nelle fredde domeniche invernali per partecipare alle gare provinciali e regionali. Meritano anche il sostegno di tutti. **La tessera annuale costa 12,00 €**, dà diritto agli sconti su tutti gli ski pass della provincia di Brescia e offre interessanti opportunità di sconto per acquisti effettuati nei negozi sportivi convenzionati.



Sulle piste da sci

I Buoni Motivi Per Sponsorizzarci

Perché abbiamo tanti sogni e idee da realizzare.

Per poter concedere qualche servizio e soddisfazioni ai giovani.

Perché siamo un ottimo veicolo pubblicitario.

Perché quest'anno i nostri atleti e gli allenatori sono saliti sul podio più di una volta.

Perché dal prossimo anno, con il vostro prezioso aiuto, **i nostri ragazzi sul podio saliranno di più e con loro saliranno i preziosi nomi delle vostre aziende.**

Stagione Sciistica 2011/2012

Il **Corso Principianti** - mercoledì o venerdì - (5 Lezioni, Trasporto, Assicurazione, Tessera sociale, Ski pass e Gara fine corso) con i seguenti costi: *Corso Asilo* € 120,00, *Corso Scuole elementari* € 155,00, *Corso Adulti* € 175,00 (min. 5 iscritti);

Il **Corso Perfezionamento** - mercoledì o venerdì - (9 Lezioni, Trasporto, Assicurazione, Tessera sociale, Ski pass, Gara fine corso) a € 255,00, *Corso Adulti* € 280,00 (minimo 5 iscritti). C'è la possibilità di noleggio sci, scarponi, bastoncini e casco.

La **Squadra Sprint** con la quota di iscrizione che comprende: Tessera associativa, Assicurazione, Trasporto alle piste da sci, Iscrizione alla gara sociale:

- il corso di 16 lezioni - 9 pomeriggi durante le vacanze natalizie e poi - a scelta tra martedì, sabato o domenica - un pomeriggio alla settimana dal 10 gennaio al costo di €. 240,00 + stagionale;
- il corso stagionale di 25 lezioni - 9 pomeriggi durante le vacanze natalizie e poi - martedì e sabato o martedì e domenica - due pomeriggi alla settimana dal 10 gennaio al costo di €. 350,00 + stagionale;
- Quota Iscrizione Completa (corso di 20 lezioni con le 4 escursioni e lo stagionale di Borno) € 500,00 (nati 1995-2000: €. 530,00);
- Trasporto, scuola sci e biglietto €. 70,00, Ski pass stagione invernale a Borno € 190,00 (nati 2001-2005), € 220,00 (nati 1995-2000);
- verranno inoltre effettuate 4 escursioni (facoltative) a Colere e Schilpario (nel mese di marzo);
- il corso aggregato del martedì (9 lezioni dal 10 gennaio) a €. 255,00, quello del fine settimana (a scelta tra sabato e domenica - 7 lezioni - dal 14 gennaio) a €. 200,00, l'altro corso del fine settimana (a scelta tra sabato e domenica - 9 lezioni - dal 14 gennaio) di cui 7 a Borno + Colere e Schilpario) a €. 300,00.

Per **maggiori informazioni vi invitiamo presso la sede**, aperta tutti i giovedì dalle ore 20:30 (dal 17.11.11), entrata sul fianco destro del Comune di Bienno in Piazza Liberazione, tel e fax 0364.300153. Oppure potete chiamare **il maestro Cesare** al 3388603326. Info anche su www.sciclubcrocedomini.it.



Durante un'escursione estiva

Gli amici dello Sci Club Crocedomini "Nicola Avanzini"

BERZO INFERIORE: UNA FINESTRA SUL MONDO



La squadra del Valgrigna Cycling Team

Come ricordato su BERZO INFORMA n° 16 è nato un team affiliato alla Federazione Ciclistica italiana dal nome **Valgrigna Cycling Team**. Ne fanno parte non solo grandi campioni ma anche uomini capaci di interpretare un ciclismo "umano" fatto di sacrifici e speranze per rendere lo sport sempre più pulito e spontaneo. La sede sociale si trova presso l'oratorio Don Giacomelli a Berzo Inferiore. Ricordiamo che chi vorrà aderire come atleta o come semplice sostenitore affiliato troverà almeno una volta a settimana, presso la sede sociale, gli amici del team per discutere dei programmi, della gare in calendario o per fare due semplici chiacchiere tra appassionati. Chi volesse contattarci può scrivere a: valgrigna.cycling@libero.it

Pertanto l'appuntamento è per tutti in bicicletta sulle strade della splendida Valle Camonica.

Valgrigna Cycling Team

SCUOLA CALCIO: PRIMO TORNEO DELL'AMICIZIA

Lo scorso settembre, nella settimana dal 12 al 18, presso il campo dell'Oratorio, si è svolto il primo torneo di calcio intitolato all'Amicizia. L'iniziativa, promossa dalla società sportiva G.S.O., è stata fortemente voluta dagli allenatori e dal Direttivo per rinsaldare i legami, vecchi e nuovi, prima dell'avvio della stagione calcistica. Un'occasione per ribadire il vero obiettivo perseguito dal gruppo: la **capacità di costruire relazioni, cercando di conseguire un traguardo comune**, tenendo presente gli insegnamenti evangelici di amore e attenzione per il prossimo. Ecco perché si è deciso di proporre un mini torneo che, già dal nome, sottolineasse lo spirito del gruppo che ha come cardini la collaborazione, il rispetto e l'affiatamento; elementi indispensabili attorno ai quali promuovere l'amore verso questo sport. Questa "idea" si è concretizzata nel corso delle 5 giornate, grazie al contributo dei piccoli e grandi atleti delle 12 squadre iscritte, che hanno messo a disposizione del pubblico il loro trascinate talento, la gioiosa partecipazione e l'emozionante voglia di giocare, per divertirsi, ma anche per accalappiarsi la coppa. Sugli spalti i genitori e i tifosi hanno potuto assistere a sfide molto vivaci, durante le quali gli atleti sudando, cadendo, tornando a rialzarsi pur di raggiungere la palla, hanno potuto sperimentare l'importanza della costanza e della determinazione per la conquista di un traguardo. E mentre i giocatori erano impegnati a seguire il loro sogno credendoci fino in fondo, hanno donato a tutti i presenti la gioia di sentirsi partecipi, anche con gli animi un po' surriscaldati, di vivere questa avventura. L'arbitro con pacatezza e diligenza, coadiuvato da bravissimi guardalinee, ha permesso il regolare svolgimento delle partite, appianando immediatamente le possibili dispute, regalando



La squadra dei "micro"

do un sorriso o una strizzatina d'occhio.

Si coglie l'occasione per **ringraziare anche chi ha reso possibile il meritato e gustoso "ristoro"** al termine delle partite per atleti e accompagnatori. Tanti sono stati infatti i volontari che si sono alternati cercando di superare la "prova del cuoco" seguendo i saggi consigli dello chef Andreino; un dolce grazie va alla signora Lucia che, con le sue ghiotte frittelle, ha fatto la felicità di molti (e non si parla solo di bambini...). Tutto questo non sarebbe stato possibile senza la preziosa collaborazione dei volontari dell'Oratorio, che hanno condiviso e supportato l'iniziativa, degli Alpini che ci hanno prestato la cucina da campo e degli sponsor che hanno offerto le coppe. Un grazie speciale va al Sindaco e a Don Pietro che hanno partecipato alla gioia dei campioni per i traguardi raggiunti, la sera di domenica 25 settembre, durante la cerimonia di premiazione. E da ultimo, il **grazie ai veri protagonisti del torneo: i ragazzi del 2000, 2001, 2002 e 2004.**

J.L. Borges scriveva : "Ogni volta che un bambino prende a calci qualcosa per la strada, lì ricomincia la storia del calcio." Ebbene in questi tempi "individualisti e di dissidi" sappiate che siete la nostra Speranza nell'offrire una sana alternativa di "altruismo e concordia". Buon campionato a tutti!

Monica Ducoli

CAVALGRIGNA 2011. EVENTI E ITINERARI NEL TERRITORIO CAMUNO

1ª EDIZIONE, CRONACA DI UN SUCCESSO ANNUNCIATO

L'edizione 2011 della manifestazione equestre organizzata dall'Associazione dilettantistica "Cavalieri del Grigna" si è svolta nel segno della novità. Dopo 32 anni di mani-

festazioni organizzate a Bienno da parte della locale amministrazione comunale è **venuto il momento di allargare la struttura organizzativa della fiera**. La necessità è nata da un'esigenza di modernità e rilancio della mostra venuta avanti nelle ultime edizioni.

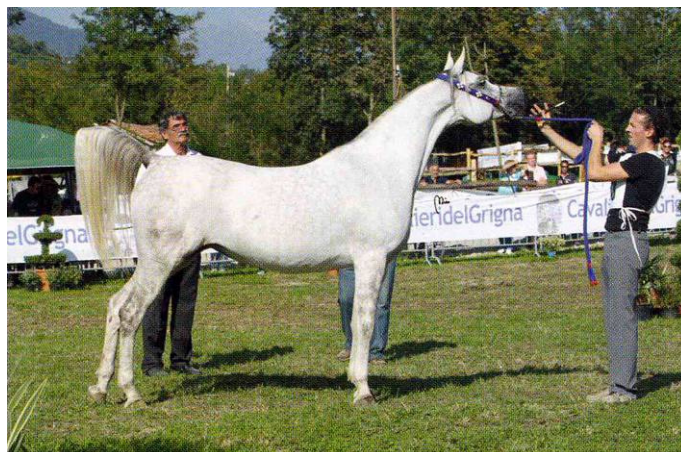
La disponibilità delle Amministrazioni di Prestine, Bienno, Berzo Inferiore ed Esine a costituire un nuovo comitato organizzatore sono l'esempio che il lavoro comunitario rappresenta il modo moderno di gestire le attività a livello comprensoriale. **L'idea di base parte prima di tutto dall'unione delle forze: 4 amministrazioni** rappresentano l'inizio al quale va aggiunto l'apporto fondamentale dei rappresentanti delle razze equine e delle scuole di equitazione. Credere nel lavoro di equipe significa guardare lontano; i presupposti sono validi, infatti a livello comunale e comprensoriale c'è attenzione su come si potrà sviluppare una delle storiche manifestazioni a carattere equestre della provincia di Brescia. La volontà degli organizzatori è stata quella di mantenere il solco tradizionale. Grande attenzione come sempre all'**aspetto educativo e ludico** con la presenza degli alunni delle scuole primarie di Berzo Inferiore e degli amici ospiti della cooperativa Arcobaleno di Breno.

Per quanto riguarda i protagonisti sono da ricordare l'imprescindibile presenza dei cavalli di razza Haflinger con la loro caratteristica leggerezza, i soggetti morfologicamente perfetti ed eleganti di Puro Sangue Arabo, i classici Asini con la loro carica di simpatia, i cavalli delle razze di monta western che danno colore e vitalità a tutto l'ambiente, le scuole di equitazione della Valle Camonica che sono un punto di riferimento per un approccio adeguato a questo mondo e i cavalli agricoli che sono la tradizione e il vero folklore di una comunità rurale.

La fiera non è stata solo di natura "pratica" ma ha concesso spazio anche all'**aggiornamento per gli allevatori**; infatti nella serata di presentazione della manifestazione che si è svolta presso la sala riunioni del comune di Prestine si è tenuta una lezione sulla nutrizione delle fattrici durante la gravidanza e del puledro nel primo anno di vita. Infine è da ricordare la presenza di espositori di prodotti locali per la promozione del territorio camuno a 360 gradi.

La manifestazione, svolta quest'anno nella località Marucca di Berzo Inferiore e fissata nel classico primo week end di ottobre ha portato nella località della Valgrigna un folto pubblico stimato (sicuramente per difetto) in oltre 8.000 persone. Un dato incoraggiante in un momento difficile per l'agricoltura di montagna e non solo. Quindi, uscire dal banale campanilismo è risultato molto utile alla buona riuscita della nostra amata fiera, e soprattutto ha fatto bene alle nostre comunità.

Gianfranco Bontempi per il comitato organizzatore



Durante lo svolgimento di una gara



Durante le premiazioni

ERSAF: IL FUTURO DEGLI ALPEGGI MULTIFUNZIONALI

Nel 2012 e, in questo periodo di difficile transizione tra il recente regresso economico e una ripresa non ancora iniziata, si delinea sempre più forte **la necessità per tutte le realtà economiche di spingersi verso nuovi orizzonti**, adottando una configurazione che non può più mantenersi saldamente legata solo all'ambito della tradizione storica. Anche le aziende agricole non possono rimanere estranee a questo fenomeno di cambiamento necessario e diffuso e, soprattutto per le aziende più a rischio come quelle che praticano l'alpeggio, è fondamentale individuare e praticare nuove forme di



Un ponticello della Val Gabbia

economia che non devono sostituirsi alle produzioni consolidate, ma essere piuttosto un'alternativa concreta e sostenibile, in grado di dare valore aggiunto all'azienda e contemporaneamente contribuire al suo sostentamento e sviluppo. Questa riflessione nasce dall'osservazione di molte realtà che, soprattutto al di fuori del territorio dell'Area Vasta Valgrigna, si stanno facendo strada nell'ambito della multifunzionalità degli alpeggi: una strada che se intrapresa con lo spirito giusto e con investimenti oculati può fornire un supporto valido per una alternativa ad una

fonte di reddito basata quasi esclusivamente sulla sola vendita dei prodotti caseari. Un esempio concreto è dato dall'Azienda Agricola di Sonia Spagnoli, che da anni montica l'alpeggio Val Gabbia, nel Comune di Berzo Inferiore: pur trovandosi in una posizione non certo agevole, anzi ulteriormente penalizzata dalla mancanza di una strada rotabile, l'esperienza della giovane imprenditrice gianichese mostra infatti chiaramente come una gestione combinata tra zootecnia e agriturismo possa davvero diventare un nuovo modo di condurre un alpeggio nel rispetto della tradizione e della qualità dei prodotti e, nel contempo, di aprirsi a un turismo dolce e sostenibile che in maniera sempre più crescente si sta diffondendo anche nei nostri territori: il trekking.

Oltre alla monticazione della mandria, infatti, l'azienda di Sonia pratica da tempo una elementare attività agrituristiche, consistente in una forma di "ristoro malghivo" che permette agli escursionisti di passaggio di fermarsi a pranzare presso l'alpeggio e di degustare e anche acquistare i prodotti caseari direttamente dal produttore, secondo la logica della "filiera corta".



Uno scorcio della Val Gabbia

Nel suo caso specifico, a questa attività, si aggiunge inoltre l'organizzazione di diverse attività estive come feste e raduni, che animano le domeniche di luglio e agosto attirando da diversi anni un crescente numero di persone. Vi è inoltre l'attività didattica e formativa, dove l'azienda offre la possibilità a studenti e giovani aspiranti "malghesi" di vivere e provare personalmente l'esperienza del lavoro in alpeggio: una formula vincente che se da un lato offre ai partecipanti la possibilità di condividere

seppur per un breve periodo - fatiche e soddisfazioni del lavoro in malga, dall'altro offre all'azienda stessa un criterio di valutazione per migliorare il proprio approccio con il mondo esterno, consentendo così di "aggiustare" la propria offerta sulla base delle esperienze acquisite.

Vi è infine una lunga serie di altre attività collaterali, come la partecipazione a convegni, incontri, presentazioni e degustazioni che contribuiscono in buona misura a promuovere la figura dell'alpeggio soprattutto al di fuori dello stretto ambito delle produzioni tipiche, occasioni che anzi concorrono ad attualizzare queste realtà nel mondo esterno, sensibilizzando l'opinione pubblica sulle problematiche di gestione concreta che l'attività d'alpe comporta. Questo è il futuro per le aziende monticanti, un futuro che va costruito e inventato stagione dopo stagione.

Tratto da Newsletter Grigna InForma (referente: andrea.richini@ersaf.lombardia.it)

LE RICERCHE E IL RITROVAMENTO A LOZIO, 4 DICEMBRE 2011

Il 4 dicembre 2011 il gruppo di Protezione Civile di Berzo (settore anti incendio boschivo, logistico e squadra cinofila) ha preso parte alla ricerca del sig. G. M. che da domenica 27 novembre mancava dalla R.S.A Villa Mozart di Lozio dove risiedeva abitualmente. Purtroppo la persona scomparsa è stata ritrovata priva di vita. A segnalare la presenza del povero sig. G. M. riverso al suolo in un piccolo avvallamento circondato da rovi è stato **Joy, il cane (un labrador retriever) di Orietta Bianchi** della squadra cinofila di Berzo. Dopo l'allarme dato da Orietta i componenti della squadra sono accorsi. In pochissimi minuti si sono avviate le operazioni di rimozione della salma; una volta terminate, la gestione del Soccorso Alpino ha congedato e ringraziato tutti i volontari che hanno preso parte alle ricerche, sottolineando quanto, ancora una volta, sia stato importante il lavoro congiunto di tante persone.



Joy

I cinofili di Berzo si sono guadagnati, grazie a questo ma soprattutto grazie al loro impegno pressoché continuo, delle belle parole apparse in un **articolo del quotidiano Il Giorno** (mercoledì 18 gennaio 2012, pagina precedente) relativo alle premiazioni UCIS che si sono tenute nell'ambito della quarantasettesima edizione della Esposizione Cinofila di Milano.

La squadra cinofila Berzo Inferiore

I NUOVI ORARI DEGLI UFFICI COMUNALI

UFFICIO	GIORNI	MATTINO	POMERIGGIO
ANAGR - ST. CIV. - LEVA -	lunedì	dalle 9:30 alle 12:30	
	martedì	dalle 9:30 alle 12:30	dalle 17:00 alle 18:00
	mercoledì	dalle 9:30 alle 12:30	
	giovedì	dalle 9:30 alle 12:30	dalle 17:00 alle 18:00
	venerdì	dalle 9:30 alle 12:30	
	sabato	dalle 9:30 alle 12:00	
PROTOCOLLO- SEGRETERIA	lunedì	dalle 9:30 alle 12:30	
	martedì	dalle 9:30 alle 12:30	
	mercoledì	dalle 9:30 alle 12:30	
	giovedì	dalle 9:30 alle 12:30	dalle 17:00 alle 18:00
	venerdì	dalle 9:30 alle 12:30	
	sabato	dalle 9:30 alle 12:00	
RAGIONERIA	lunedì	dalle 9:30 alle 12:30	
	martedì	dalle 9:30 alle 12:30	dalle 17:00 alle 18:00
	mercoledì	dalle 9:30 alle 12:30	
	giovedì	dalle 9:30 alle 12:30	dalle 17:00 alle 18:00
	venerdì	dalle 9:30 alle 12:30	
	sabato		
TRIBUTI	lunedì	dalle 9:30 alle 12:30	
	martedì	dalle 9:30 alle 12:30	dalle 17:00 alle 18:00
	mercoledì	dalle 9:30 alle 12:30	
	giovedì	dalle 9:30 alle 12:30	dalle 17:00 alle 18:00
	venerdì	dalle 9:30 alle 12:30	
	sabato	dalle 9:30 alle 12:00	a sabati alterni
TECNICO: ED. PRIV. - URB.	lunedì	dalle 9:30 alle 12:00	
	martedì		dalle 17:00 alle 18:00
	mercoledì		
	giovedì	dalle 9:30 alle 12:00	
	venerdì		
	sabato		
TECNICO: LAVORI PUBBLICI	lunedì		
	martedì	dalle 9.30 alle 12.00	
	mercoledì		
	giovedì	dalle 9.30 alle 12.00	
	venerdì		
	sabato		
POLIZIA LOCALE	lunedì	dalle 11.00 alle 12.30	
	martedì		dalle 17 alle 18
	mercoledì	dalle 11.00 alle 12.30	
	giovedì		
	venerdì	dalle 11.00 alle 12.30	
	sabato	dalle 11.00 alle 12.00	
ASSISTENTE SOCIALE	Lunedì		
	Martedì		dalle 15 alle 17
	Mercoledì		
	Giovedì	dalle 9.30 alle 10.30	
	Venerdì		
	Sabato		

PRESEPI 2011

Non più di fianco alla chiesa ma all'ingresso del cinema teatro. È cambiata la posizione ma non la bellezza del presepe realizzato dal gruppo di persone che ormai se ne occupa da anni. Ci fa ancora una volta piacere ricordare i nomi di chi ha lavorato a questo progetto: **Maria Luisa Cere, Girolamo Landrini, Nico Gelfi, Pietro Zuritti, Franco Caparelli, Giovanni Landrini, Erino Della Noce, Franco Belfiore, Lorenzo Noris, Walter Scalvinoni, Andrea Melotti, Fulvio Landrini e i ragazzi dell'oratorio.** Grazie a tutti per il fatto di continuare a raccontarci in questo modo speciale la fede e la storia del nostro paese.



Il presepe al cinema teatro: la grotta (in alto a sinistra), il mulino (in alto a destra) e la segheria (in basso a sinistra).
Il presepe di Via Patrioti (in basso a destra)

Oltre al presepe di cui si è appena detto la tradizione è ben viva nelle vie e nelle case di tutto Berzo. In questa pagina si può ammirare, per esempio, quello costruito da **Lionello Testa** in Via Patrioti (versione notturna). Prendiamo spunto da quest'ultimo lavoro per invitare i "creatori di presepe" a far pervenire in comune le fotografie delle loro creazioni del presepe 2012.

NOTIZIE DALL'ANAGRAFE

CERTIFICATI (LEGGE 183/2011, LEGGE DI STABILITÀ 2012)

Dal 1° gennaio 2012 ci sono novità per l'**eliminazione delle richieste di certificati ai cittadini da parte delle pubbliche amministrazioni** e dei gestori di pubblici servizi. Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione sono valide solo nei rapporti tra privati e su tali documenti va apposta la dicitura "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi". Inoltre il titolare del certificato non potrà più prorogare la validità del documento oltre la scadenza. Le amministrazioni pubbliche saranno tenute ad accettare le dichiarazioni sostitutive o ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto della dichiarazione e non potranno più richiedere o accettare certificati e atti di notorietà, pena la violazione dei doveri d'ufficio.

INFORMATIVA DEL 16 DICEMBRE 2011 SUL CENSIMENTO

Si sta approssimando la chiusura delle operazioni censuarie: **il 31 dicembre 2011 ha visto la chiusura delle operazioni censuarie.** Pertanto alla mezzanotte tra il 31 dicembre e il 1° gennaio ISTAT ha chiuso l'accesso alla compilazione del questionario via internet alle famiglie mentre a partire dal 2 gennaio gli uffici postali degli stessi comuni non sono più abilitati a ricevere i plichi di restituzione dei questionari di censimento. Per i comuni con meno di 20mila abitanti, quindi, dopo il 31 dicembre le famiglie potranno riconsegnare il questionario compilato solo presso i CCR del comune o tramite rilevatore (il canale web sarà utilizzabile per le sole famiglie che abbiano iniziato ma non completato la compilazione web). Fino alla data di chiusura delle operazioni di confronto censimento-anagrafe (10 febbraio 2012 per i comuni con meno di 20mila abitanti) ciascun UCC dovrà procedere:

- al completamento delle operazioni sul campo per tutte le righe presenti nel Diario di sezione la cui verifica non sia ancora conclusa;
- all'accertamento delle eventuali violazioni dell'obbligo di risposta;
- alle operazioni di registrazione e revisione dei questionari compilati;
- al confronto censimento-anagrafe.

IN CASO DI ASSUNZIONE DI LAVORATORE NON COMUNITARIO

Nell'ordinamento italiano è stato introdotto il **principio della comunicazione unificata in caso di instaurazione, variazione e cessazione di un rapporto di lavoro** che si applica anche ai rapporti di lavoro con cittadini non comunitari: la comunicazione del datore di lavoro al centro per l'impiego è valida anche per gli obblighi prima esistenti nei confronti delle Prefetture. Precedentemente il datore di lavoro, in caso di assunzione di lavoratore non comunitario regolarmente soggiornante in Italia, doveva presentare alle Prefetture il "modello Q". A partire dal 15.11.2011, i datori di lavoro che assumono un lavoratore non comunitario regolarmente soggiornante in Italia non dovranno più compilare il "modello Q", ma inviare il modello "Unificato Lav" entro le ore 24 del giorno antecedente l'assunzione. La semplificazione riguarda anche le pubbliche amministrazioni, rapporti di lavoro che si svolgono a vario titolo su una nave, rapporti di somministrazione e variazioni del rapporto di lavoro conseguenti a modifiche aziendali. Anche per il lavoro domestico la comunicazione all'INPS è valida per l'assolvimento dell'obbligo di presentazione del modello Q. Questa importante semplificazione non fa venir meno l'obbligo di esibire la comunicazione debitamente compilata agli organi di vigilanza e controllo.

VARIE

AVVISO PER TOMBE E CAPPELLE DI FAMIGLIA

Come già ricordato verrà emesso il bando per l'acquisto in concessione di **tombe di famiglia** nel nuovo cimitero. Le modalità verranno definite nel bando e chi fosse interessato a ricevere l'avviso è pregato di comunicare il nominativo e il recapito all'Ufficio Segreteria. Inoltre sono a disposizione aree per la realizzazione di **cappelle di famiglia** nel nuovo cimitero. Anche in questo caso chi fosse interessato si può rivolgere allo stesso ufficio.

CONTENITORI PER COMPOSTAGGIO

Chi ha effettuato la prenotazione, dal giorno 16 gennaio presso la sede comunale **può ritirare i composte**. Chi non l'avesse già fatto può **prenotarli** presso l'Ufficio Segreteria.

AVVISO CALENDARIO PRO LOCO

Per il 2012 non si è rinnovato l'appuntamento con l'usanza solitamente realizzato dalla Pro Loco. Quest'anno le persone che si sono sempre occupate del calendario hanno dedicato il loro tempo a un altro progetto. L'appuntamento è quindi solo rimandato al 2013.

PRESENTAZIONE DI UN NUOVO LIBRO: REGINA PACIS

Sabato 11 febbraio alle ore 20:00 si svolgerà la presentazione del libro *Regina Pacis* realizzato da Laura Pastorelli con Carla Moscardi e Gian Mario Bontempi. È un lavoro che ha richiesto anni di impegno e che, attraverso testimonianze di oltre 280 persone di tutta la Valle, ci farà **rivivere un'epoca che non c'è più con le parole di chi ha vissuto il Pellegrinaggio del 1949**.

VOUCHER E VARIE SUL LAVORO

- Nell'attuale momento di difficoltà economica il Comune, aderendo all'invito della Provincia, collaborerà con essa al **progetto per garantire integrazione salariale/sostegno ai redditi dei cittadini più bisognosi**. Con lo strumento del "voucher" si vuole aiutare chi ha perso il lavoro o si trova in cassa integrazione e i disoccupati/inoccupati. **In febbraio saranno pubblicati i criteri per essere ammessi all'intervento**. Si invita inoltre chi avesse perso il lavoro a segnalare la situazione in comune presso l'ufficio Segreteria.
- Esiste un bando della Regione Lombardia che si chiama **Dote Ricollocazione e Riqualficazione** per favorire l'inserimento lavorativo, l'occupabilità e l'innalzamento della competenza dei cittadini lombardi con attenzione a chi rischia il posto di lavoro. Dote ricollocazione max € 3.200,00, dote riqualficazione max € 3.000,00. Beneficiari sono i lavoratori in cassa integrazione guadagni in deroga e mobilità in deroga. Scadenza: fino a esaurimento risorse.
- Bandi CARIPLO 2011 - area servizi alla persona. **Per favorire l'inserimento lavorativo, in forma stabile e qualificata, di persone svantaggiate**, attraverso il sostegno a piani di avvio o di sviluppo di imprese sociali. Beneficiari: organizzazioni private no profit che svolgano, in via stabile e principale, attività di impresa sociale per garantire inserimento lavorativo a persone svantaggiate. Bando senza scadenza (compilazione preliminare della Scheda pre-progetto al sito www.fondazionecariplo.it - area protetta).

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

popolazione 01.01.2011	2439	
nati	21	
morti	18	
immigrati	89	
emigrati	58	
popolazione 20.12.2011	2473	(1227 femmine e 1246 maschi)

DECALOGO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA "DI QUALITÀ" IN VALLE CAMONICA

*Le seguenti informazioni valgono per il bacino territoriale nel quale il servizio di igiene urbana è attuato dai Comuni tramite la Società Valle Camonica Servizi Spa

1. Separa correttamente gli imballaggi in base al materiale di cui sono fatti e mettili nell'apposito contenitore per la raccolta differenziata. Grazie a te che separi gli imballaggi e a Valle Camonica Servizi che li raccoglie, l'acciaio, l'alluminio, la carta, il legno, la plastica e il vetro possono "rinascere".

2. Riduci se possibile il volume degli imballaggi di carta (comprimi carta e cartone). Se fai questo, renderai più efficace il servizio di raccolta differenziata.

ATTENZIONE: NON SCHIACCHIARE LE BOTTIGLIE DI PLASTICA! Altrimenti i nostri impianti non riescono a separarle in modo automatizzato. Grazie!

3. Dividi, quando è possibile, gli imballaggi composti da più materiali, ad esempio i contenitori di plastica delle merendine dalla vaschetta di cartone oppure i barattoli di vetro dal tappo di metallo. Se fai questo, limiterai le impurità e permetterai di riciclare più materiale.

4. Togli e risciacqua gli scarti e i residui di cibo dagli imballaggi prima di metterli nei contenitori per la raccolta differenziata. Se fai questo, ridurrai le quantità di materiali che vengono scartate.

5. Sappi che la **carta sporca** (di cibo come i cartoni della pizza, o sporca di terra o di sostanze velenose come solventi o vernici), i fazzoletti usati e gli scontrini non vanno nel contenitore della carta e che il loro conferimento peggiora la qualità della raccolta differenziata di carta e cartone.

ATTENZIONE: I CONTENITORI IN TETRA-PAK (cartoni di latte, succhi, vino, panna) si differenziano insieme alla Carta. Prima di conferirli sciacquali bene!

6. Fai attenzione a non mettere nel contenitore del vetro oggetti in ceramica, porcellana, pirex, specchi e lampadine. Inserire tali materiali può vanificare i tuoi sforzi perché rovina la raccolta del vetro.

7. Riconosci e conferisci correttamente gli imballaggi in **alluminio** che devono essere puliti e sciacquati. Oltre alle più note lattine per bevande, separa anche vaschette e scatolette per il cibo, tubetti, bombolette spray e il foglio sottile per alimenti.

8. Riconosci e conferisci correttamente gli imballaggi in **acciaio**, che solitamente riportano le sigle **FE** o **ACC**. Queste sigle le trovi su: barattoli per conserve, scatolette del tonno, lattine e bombolette, fustini e secchielli, tappi corona e chiusure di vario tipo per bottiglie e vasetti (contenitori Tonno e Conserve: sciacquare!!!)

9. Ti ricordiamo che la **plastica differenziabile** è la seguente: **bottiglie** (acqua, bibite, latte, olio da cucina), **flaconi** (prodotti per la pulizia personale o della casa). La plastica da differenziare corrisponde alle sigle P.E. e P.E.T.. I flaconi non devono essere superiori ai 5 lt e se superiori vanno conferiti nei centri di raccolta comunali o nelle piattaforme ecologiche camune.

ATTENZIONE: le bottiglie di plastica NON devono essere schiacciate.

Le cassette ortofrutticole sono conferibili nella plastica: poiché non "entrano" nelle campane azzurre vanno portate ai centri di raccolta (isola ecologica o piattaforma).

ATTENZIONE: NON differenziare invece le seguenti plastiche: giocattoli, vasi, piccoli elettrodomestici, articoli di cancelleria e da ufficio, piatti-bicchieri-posate in plastica, tubi in gomma, inaffiati.

10. Ricorda che se hai **imballaggi in legno** li puoi portare nei centri di raccolta comunali attrezzati o in piattaforma ecologica (Breno, Sonico). Cassette per la frutta e per il vino, piccole cassette per i formaggi, sono tutti imballaggi che possono essere riciclati.

Se hai dei dubbi su come separare correttamente alcuni materiali al fine di ben differenziarli puoi scrivere a info@vallecamonicaservizi.it.



Contenitore in Tetra-Pak

In **Valle Camonica**, con la raccolta differenziata fatta grazie alle campane bianche, i contenitori in Tetra-Pak - insieme alla carta e al cartone - vengono portati alla piattaforma di raccolta indicata dal Consorzio di Filiera COMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo Imballaggi a base Cellulosica). Da qui il Tetra-Pak viene poi avviato alla cartiera dove la parte cellulosica viene separata da alluminio e polietilene grazie alla semplice azione centrifuga di un "enorme frullatore" che miscela il materiale senza l'aggiunta di alcun tipo di additivo chimico.

Successivamente le componenti vengono lavate e filtrate: la carta è avviata al normale processo di produzione di carta riciclata mentre la frazione polietilene/alluminio è avviata all'impianto di rigenerazione plastica. La pasta di cellulosa liquida viene stesa su un tappeto in movimento ed essiccata, controllando spessore e omogeneità. Viene successivamente avvolta in rotoli: questa carta potrà essere nuovamente riciclata, in un ciclo continuo di utilizzo dello stesso materiale.

Una volta separati, carta, polietilene e alluminio danno vita a nuovi materiali:

► **CARTAFRUTTA™** derivante dal riciclo dei contenitori provenienti dalla raccolta differenziata, è una carta particolarmente adatta per la produzione di borse spesa e di cancelleria;

► **L'ECOALLENE®**, composto da polietilene e da una piccola percentuale di alluminio, è un materiale plastico e stampabile, impiegato nell'edilizia, nel promotional ed in bigiotteria.

